MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il D.M. n.13 del 25 gennaio 2022 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 marzo 2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del Dlgs 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art 36, comma 4, del D.P.C.M. del 22 novembre 2023 secondo cui: "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza.";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTA la nota DIPInn prot. n. 9 del 2 gennaio 2025 concernente la delega di funzioni e potere di firma conferita alla dott.ssa Maria Condemi;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del decreto legislativo n.23 del 30.06.2011, con visto n.14 del 16 gennaio 2025;

VISTO l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 suindicato che stabilisce che: "*Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, nonché dell'adozione del relativo atto del Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi di assegnazione delle risorse ai predetti titolari, sono assegnate alla Dott.ssa Maria Condemi i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3. Con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione "e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio" ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, resta in vigore il decreto ministeriale n.7, del 29 gennaio 2024, di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa per l'esercizio 2024, registrato dall'UCB al n. 35, in data 1º febbraio 2024. La gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, è affidata alla Dott. Maria Condemi*";

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 gennaio 2025 al n. 17 , con il quale è disposto che *"nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3, sono assegnati alla dott.ssa Maria Condemi, così come indicato all'articolo 8 del decreto ministeriale n. 3 del 15 gennaio 2025 di assegnazione*

delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 14 del 16 gennaio 2025. Per le medesime motivazioni, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca sono altresì assegnate alla dott.ssa ***Maria Condemi le risorse umane in servizio alla data del 1° gennaio 2025 allocate presso l'ex Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, secondo lo schema risultante dalla tabella A, per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, e dalla tabella B, per quanto riguarda il personale appartenente alle aree funzionali";***

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale prot. n. 11 del 24.01.2025, registrato ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g) del D.lgs. 123 del 30 giugno 2011, al n. 66 del 28 gennaio 2025, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe è stata delegata alla firma degli atti della Divisione IV – "contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della ex Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, oggi Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica ed è, altresì, delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa assegnati alla Dott.ssa Maria Condemi, così come indicato all'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 e all'art. 2 del Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025 e, più specificatamente, i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3, nonché a quelli in gestione unificata, ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, così come individuati nella tabella B allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024, con decorrenza dalla data di apposizione del visto di registrazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e fino alla nomina dei titolari della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca e alla relativa assegnazione risorse da parte del Capo Dipartimento;

VISTA la nota UCB n. 450 del 28.01.2025, acquisita al prot. n. 407 del 29.01.2025, con la quale è precisato che la delega di cui Decreto direttoriale prot. n. 11 del 24.01.2025 è subordinata, quanto ai capitoli in gestione unificata, all'adozione del decreto del Ministro, entro sessanta giorni dall'inizio dell'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 21, co. 17 della L. n. 196/2009, e che all'adozione del predetto DM la delega in oggetto conserva la sua validità;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (cd. "Correttivo al Codice appalti"), entrato in vigore in data 31 dicembre 2024 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni

urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che presso la sede ministeriale di Via Flavia, n. 6 in Roma, al piano terra, sono situati n. 2 (due) locali adibiti a bagno identificati con i nn. TS3 e TS4;

CONSIDERATO che tali servizi igienici sono utilizzati ogni giorno da decine e decine di persone e che, pertanto, è necessario porre in essere, costantemente, una manutenzione degli stessi sia ordinaria che straordinaria al fine di conservarli puliti, sicuri e funzionali al loro scopo;

RILEVATO che con mail del 20.12.2024 gli Uffici competenti a seguito di un intervento di videoispezione e disostruzione della colonna di scarico portante lato via Flavia, servente i bagni siti al piano terra, nn. TS3 – TS4 della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, Via Flavia n. 6 hanno rappresentato la necessità di procedere all'affidamento di un ulteriore intervento di realizzazione di un pozzetto, così come prospettato da preventivo della società Autospurgoroma S.r.l., con sede in Via del Cardello, n. 14/b, 00184 - Roma, CF/P.IVA 14717871009, acquisito al prot. n. 11476 del 13.12.2024, per un importo stimato pari a € 1.300,00 (euro milletrecento/00) IVA esclusa, di cui € 286,00 (euro duecentottantasei/00) per IVA al 22%, per un importo complessivo pari a € 1.586,00 (euro millecinquecentottantasei/00) IVA inclusa, comprensiva di trasporto e montaggio;

CONSIDERATO che la Autospurgoroma S.r.l., con sede in Via del Cardello, n. 14/b, 00184 – Roma, CF/P.IVA 14717871009, è un'azienda italiana che ha per oggetto ispezioni per localizzare problematiche delle condotte in modo rapido ed efficace, eseguite mediante sofisticate apparecchiature che consentono l'individuazione delle cause del mal funzionamento delle fognature e che permettono di valutare il danno;

CONSIDERATO che la Autospurgoroma S.r.l., da sempre sensibile alla natura e all'ambiente, alle conseguenze che su di essi ha prodotto il rapido sviluppo tecnologico e agli interventi da realizzare per la loro salvaguardia, è specializzata da diversi anni in interventi tempestivi e mirati per tutti quei problemi relativi alle fognature, allo smaltimento di rifiuti pericolosi e alla bonifica dell'amianto;

CONSIDERATO che la Autospurgoroma S.r.l. offre ai propri clienti una tecnologia avanzata per adattarsi a tutte le situazioni possibili e proporre soluzioni in tempi rapidi;

CONSIDERATO, inoltre, che la Autospurgoroma S.r.l. fornisce ampie garanzie di affidabilità in quanto ha già erogato a regola d'arte, nel pieno rispetto dei costi e dei tempi pattuiti, e senza applicazione di alcuna penale, in favore della scrivente Amministrazione, un servizio di autospurgo corrispondente all'attuale fabbisogno e coerente con il livello economico e qualitativo atteso, dimostrandosi affidabile ed idonea nell'espletamento della stessa;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità della Autospurgoroma S.r.l. rispetto all'erogazione del servizio in argomento essendo la medesima in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, conformemente a quanto disposto dal citato art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che in data 09.12.2024 l'operatore economico innanzi individuato ha effettuato un intervento di videoispezione presso la sede ministeriale di Via Flavia n. 6 in Roma e che, all'esito dello stesso, la medesima società ha evidenziato la necessità di realizzare ulteriori interventi e ha trasmesso la propria migliore offerta economica, acquisita al prot. di questa Direzione con il n. 11476 del 13.12.2024;

VISTA l'offerta economica prot. n. 11476 del 13.12.2024, presentata dalla Autospurgoroma S.r.l., nella quale venivano specificati i suddetti interventi aggiuntivi:

1. ESECUZIONE SCAVO FINO DA 70 CM. A 100CM DI PROFONDITA E LUNGHEZZA 70X100 CM PER RIALZO POZZETTO IN QUOTA PREVIO MATTONI O PROLUNGHE. FORNITURA E POSA IN OPERA COPERCHIO IN GHISA COSTO PER SINGOLO POZZETTO € 1000,00+IVA ;

2. DUE ORE DI LAVORO INCLUSE NEL COSTO SOPRA CITATO EVENTUALI ORE AGGIUNTIVE AL COSTO DI € 37.50/H AD OPERATORE;

3. ESECUZIONE SCAVO PER PROFONDITA' SUPERIORE A 100 CM DI PROFONDITA E LUNGHEZZA 100X100 CM DA QUANTIFICARE IN FASE DI LAVORAZIONE;

4. SMALTIMENTO RIFIUTI DA QUANTIFICARE IN FASE DI LAVORAZIONE;

per un importo stimato pari a € 1.300,00 (euro milletrecento/00) IVA esclusa, di cui € 286,00 (euro duecentottantasei/00) per IVA al 22%, per un importo complessivo pari a € 1.586,00 (euro millecinquecentottantasei/00) IVA inclusa, comprensiva di trasporto e montaggio;

DETERMINATO il costo complessivo del servizio in € 1.300,00 (euro milletrecento/00), IVA esclusa, di cui € 286,00 (euro duecentottantasei/00) per IVA al 22%, per un importo complessivo pari a € 1.586,00 (euro millecinquecentottantasei/00) IVA inclusa, come da offerta economica trasmessa dalla Autospurgoroma S.r.l., con sede in Via del Cardello, n. 14/b, 00184 - Roma, CF/P.IVA 14717871009, di cui al prot. n. 10292 del 12.11.2024;

DATO ATTO, tuttavia, che tale importo potrebbe subire variazioni alla luce di alcuni costi da quantificarsi in sede di lavorazione, quali le ore di lavoro aggiuntive, la profondità degli scavi e lo smaltimento dei rifiuti, elementi da valutarsi in fase di esecuzione e che, quindi, l'ammontare esatto del presente affidamento potrà essere quantificato con precisione solo all'esito degli stessi;

DATO ATTO, pertanto, che il preventivo di spesa prot. n. 11476 del 13.12.2024 reca solo una stima di massima del costo che l'Amministrazione dovrà sostenere e ciò in ragione della peculiarità dell'intervento;

RILEVATO che, in considerazione di quanto sopra esposto, solo in fase esecutiva sarà possibile conoscere con precisione le prestazioni che l'impresa dovrà effettuare e, quindi, giungere a quantificare con esattezza il costo del presente affidamento;

DATO ATTO che la valutazione della congruità del prezzo del servizio è stata inoltre verificata in relazione:

- ad affidamenti similari;
- alla tipologia e alla durata del servizio richiesto;

CONSIDERATO che la congruità economica, con riferimento al preventivo di spesa trasmesso dalla Autospurgoroma S.r.l. è stata accertata dai competenti Uffici della Divisione III – Logistica, manutenzione, sicurezza e gestione beni, Ufficio del consegnatario di questa Direzione Generale e comunicata con mail del 20.12.2024 acquisita agli atti;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza

consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante individui nella decisione di contrarre l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta per l'individuazione di un operatore economico specializzato a cui affidare il servizio di cui trattasi;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che "è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

VISTO, altresì, il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.01.2024 recante "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro" nel quale è indicato che "*L'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione*";

VISTO, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28.06.2024 con il quale si stabilisce che: "è prorogata fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti";

CONSIDERATO, pertanto, che alla luce della sopra richiamata normativa ed in riferimento al citato comunicato è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema Consip;

ACCERTATO, per tutto quanto sopra, che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della suddetta fornitura mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, richiamati agli artt. 48, comma 1 e 49, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, nonché del rispetto di quanto indicato nell'allegato II.1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che per il presente affidamento è stato acquisito il CIG B5BC99B808 attraverso l'interconnessione tra la piattaforma acquistinretepa.it ed ANAC;

ATTESO che l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di modificare in aumento e/o in diminuzione le prestazioni oggetto del contratto, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso qualora, in corso di esecuzione, si renda necessaria una modifica del contratto stesso ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.lgs n. 36/2023;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della Autospurgoroma S.r.l. mediante acquisizione del DURC, in corso di validità, e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

VISTO l'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, in caso di affidamenti diretti o procedure negoziate, la stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

Tutto ciò premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica:

- procede all'affidamento di un ulteriore intervento di realizzazione di un pozzetto, presso la sede del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, Via Flavia n. 6, così come prospettato da preventivo della società Autospurgoroma S.r.l., con sede in Via del Cardello, n. 14/b, 00184 - Roma, CF/P.IVA 14717871009, acquisito al prot. n. 11476 del 13.12.2024, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, **per un importo stimato di € 1.300,00 (euro milletretrecento/00) IVA esclusa, di cui € 286,00 (euro duecentottantasei/00) per IVA al 22%, per un importo complessivo pari a € 1.586,00 (euro millecinquecentottantasei/00) IVA inclusa**, CIG B5BC99B808.
- dispone di avvalersi della facoltà, ai sensi dell'art. 120, co.9 del D.lgs. 36/2023, di variare le prestazioni contrattuali mediante aumento sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale qualora in sede di esecuzione emergano circorstanze, quali ore di lavoro aggiuntive, la profondità degli scavi e lo smaltimento dei rifiuti, tali da giustificare l'aumento delle prestazioni e dunque dell'importo dell'affidamento.
- ha individuato a tal fine la Autospurgoroma S.r.l., con sede in Via del Cardello, n. 14/b, 00184 – Roma, CF/P.IVA 14717871009, per l'affidamento del suddetto intervento.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della ex Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, ora Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica .

Articolo 3

La spesa complessiva necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa, pari a un importo stimato di € 1.300,00 (euro milletrecento/00) IVA esclusa, di cui € 286,00 (euro duecentottantasei/00) per IVA al 22%, per un importo complessivo pari a € 1.586,00 (euro millecinquecentottantasei/00) IVA inclusa, verrà posta a carico del pertinente capitolo di spesa dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che presenta la necessaria disponibilità per l'esercizio finanziario 2025.



Firmato digitalmente da:
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..*